



CITTÀ DI SAN SEVERO

PROVINCIA DI FOGGIA

-----<oOo>-----

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 20 del registro in data 09 Maggio 2013

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE VIDEORIPRESE E TRASMISSIONE DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno **duemilatredici**, il giorno **nove** del mese di **maggio**, alle ore **19,30** nella sala delle adunanze consiliari, previa CONVOCAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica di **SECONDA CONVOCAZIONE**, il **Consiglio Comunale**, nelle persone dei signori:

---	-----	P	A	---	-----	P	A
1	Savino Gianfranco Antonio Luigi	X		17	Tavaglione Massimo	X	
2	Ciliberti Fernando Antonio	X		18	Carafa Antonio		X
3	Mazzeo Vincenzo	X		19	Sponsano Tiziana	X	
4	Lallo Leonardo Francesco		X	20	Caposiena Fernando	X	
5	D'Orsi Aristide Matteo	X		21	Dimalta Ruggiero Palmino	X	
6	Censano Ettore, Raffaele, Giorgio	X		22	Persiano Ciro	X	
7	Casale Giuseppe Mario	X		23	Ferrelli Mario	X	
8	Miale Mario, Ermes, Arduo	X		24	Marino Paola		X
9	Riccioni Mauro	X		25	Altieri Giuseppe	X	
10	Di Scioscio Ernesto Danilo	X		26	Carrabba Raffaele		X
11	Mirando Nazario	X		27	Miglio Francesco		X
12	Damone Luigi Valentino	X		28	Sderlenga Francesco	X	
13	Giannubilo Ettore Fortunato	X		29	Spina Maurizio		X
14	Marchitto Michele	X		30	Santarelli Michele	X	
15	Cota Francesco	X		31	Capraro Ciro		X
16	Demaio Antonio Giovanni	X					

Componenti n. **31** in carica n. **31** Presenti n. **24** (ventiquattro) Assenti n. **7** (sette)

Sono presenti i seguenti Assessori:

---	-----	P	A	---	-----	P	A
1	Calvo Primiano		X	5	Di Monte Leonardo	X	
2	Bocola Maria Anna	X		6	Rizzo Cesare	X	
3	D' Amico Massimo Pompeo		X	7	Di Rienzo Enrico	X	
4	Bentivoglio Raffaele Antonio	X		8	Florio Francesco	X	

Presiede l'avv. *Luigi Valentino Damone*, nella sua qualità di Presidente del C.C., a norma delle vigenti disposizioni. Assiste alla seduta il Segretario Generale del Comune, dott. *Michele Fratino*.

Accertata la legalità della seduta, essendo sufficiente il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

(Si dà atto che, rispetto all'accapo precedente, escono i consiglieri Lallo, Marino, Carrabba e Spina, pertanto risultano presenti n.23 consiglieri oltre il Sindaco);

Il Capogruppo Consiliare Persiano propone e dà lettura di n. 3 emendamenti al presente Regolamento che di seguito si riportano:

1° emendamento: All'art.5 – Attività di comunicazione e diffusione da parte del Comune di San Severo – “**Il comma 2 è eliminato**” ;

2° emendamento: All'art.6 – Trattamento dei dati e rispetto della normativa privacy – “**Il comma 1 è eliminato**” e “**il comma 7 è così riscritto:** *Il Presidente del Consiglio Comunale, nei casi di diffusione delle sedute in diretta mediante l'utilizzo del sito internet istituzionale, informa i Consiglieri e tutti coloro che intervengono alla seduta affinché ciascuno adotti le opportune cautele con riferimento alla protezione dei dati sensibili e giudiziari per i quali vige il rigoroso rispetto del principio di stretta necessità*”

3° emendamento: All'art.8 – Modalità di ripresa – “**Il comma 3 è così riscritto:** *Le emittenti che desiderano effettuare dette riprese dovranno presentare apposita richiesta scritta al Presidente del Consiglio Comunale il quale, sempre per iscritto, potrà formalmente autorizzare*”

Il Presidente pone a separata votazione i singoli emendamenti che con voti favorevoli n.24 espressi dai n. 23 consiglieri oltre il Sindaco presenti e votanti risultano approvati;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di San Severo, perseguendo finalità di trasparenza e pubblicità, in attuazione dello Statuto, attribuisce alla diffusione, su internet tramite pagina *web* o su rete televisiva, delle sedute del Consiglio Comunale, la funzione utile di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'Ente;

Che la detta diffusione rientra nell'ambito dell'obiettivo generale del programma di mandato OG1 “IMPOSTARE UN NUOVO RAPPORTO CON I CITTADINI”;

Rilevata la necessità di adottare un regolamento disciplinante l'attività di videoripresa delle sedute consiliari, da ammettere nelle seguenti forme:

- a) riprese effettuate direttamente dal Comune;
- b) riprese effettuate nell'esercizio del diritto di cronaca.

Poiché si rileva inoltre la necessità di coniugare le norme sulla diffusione delle informazioni con altre disposizioni di legge aventi attinenza con la tutela del diritto alla riservatezza e con il diritto di accesso alla documentazione amministrativa conformemente a quanto stabilito dalle leggi in materia, con lo Statuto e con i relativi Regolamenti comunali vigenti;

Esaminato lo schema di Regolamento per la disciplina delle videoriprese e trasmissione delle sedute di Consiglio Comunale;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento è di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, 2° comma, lettera a), del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

Acquisito sulla proposta originaria della presente deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario generale - Dirigente Area III;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto di questo Comune;

Uditi gli interventi dei componenti il consesso, come riportati nel verbale di seduta, qui richiamati per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta implicazioni di carattere economico-finanziario;

Uditi e dato atto dell'esito della votazione degli emendamenti approvati;

Con voti favorevoli n.24 espressi per appello nominale dai n. 23 consiglieri oltre il Sindaco presenti in aula e votanti;

DELIBERA

- di approvare il "Regolamento per la disciplina delle videoriprese e trasmissione delle sedute di Consiglio Comunale", costituito da dieci articoli, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il predetto Regolamento entri in vigore lo stesso giorno in cui diviene esecutiva la presente deliberazione;
- di demandare al Segretario Generale: di provvedere a che il predetto regolamento sia pubblicato a tempo indeterminato sul sito web istituzionale di questo Comune nella sezione "Atti ufficiali - Regolamenti";
- di attuare gli adempimenti utili per dare esecuzione al predetto regolamento;
- di inviare copia del predetto regolamento agli amministratori come definiti dall'articolo 2 del predetto Regolamento nonché ai Dirigenti;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevata l'urgenza di dare attuazione al su citato atto;

Visto l'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti favorevoli n.24 espressi per alzata di mano dai n. 23 consiglieri oltre il Sindaco presenti in aula e votanti;

DELIBERA

- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.



CITTÀ DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE
VIDEORIPRESE E TRASMISSIONE DELLE SEDUTE DI
CONSIGLIO COMUNALE**

*Approvato dal Consiglio Comunale
con deliberazione n. 20 del 9 Maggio 2013*

Indice

Titolo I – Norme generali

Art. 1 Finalità

Art. 2 Informazione sull'esistenza di strumenti di ripresa

Art. 3 Gestione delle sedute consiliari e tutela dei dati sensibili

Art. 4 Limiti di trasmissione e commercializzazione

Titolo II – Riprese effettuate direttamente dal Comune

Art. 5 Attività di comunicazione e diffusione da parte del Comune di San Severo

Art. 6 Trattamento dei dati e rispetto della normativa *privacy*

Titolo III – Riprese effettuate nell'esercizio del diritto di cronaca

Art. 7 Esercizio del diritto di cronaca

Art. 8 Modalità di ripresa

Art. 9 Interviste

Titolo IV – Disposizioni finali

Art. 10 Norma di rinvio

Titolo I – Norme generali

Art. 1 – Finalità

1. Il Comune di San Severo, perseguendo finalità di trasparenza e pubblicità, in attuazione dello Statuto, attribuisce alla diffusione, su internet tramite pagina *web* o su rete televisiva, delle sedute del Consiglio Comunale, la funzione utile di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'Ente.
2. Il presente Regolamento disciplina l'attività di videoripresa delle sedute consiliari ammessa nelle seguenti forme:
 - a) riprese effettuate direttamente dal Comune;
 - b) riprese effettuate nell'esercizio del diritto di cronaca.
3. Non sono ammesse altre forme di ripresa.
4. Le norme del presente Regolamento integrano le altre disposizioni di legge aventi attinenza con la tutela del diritto alla riservatezza e con il diritto di accesso alla documentazione amministrativa conformemente a quanto stabilito dalle leggi in materia, con lo Statuto e con i relativi Regolamenti comunali vigenti.

Art. 2 - Informazione sull'esistenza di strumenti di ripresa

1. Il Presidente del Consiglio comunale fornisce preventiva informazione a tutti i partecipanti della seduta consiliare circa l'esistenza di videocamere e la successiva trasmissione e riproduzione, ferma restando la presenza, anche ai fini della conoscenza da parte del pubblico, di specifici cartelli di informativa.

Art. 3- Gestione delle sedute consiliari e tutela dei dati sensibili

1. Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati qualificati come sensibili e giudiziari, il Presidente del Consiglio Comunale richiama i componenti del Consiglio Comunale ad un comportamento consono al ruolo che ricoprono, in modo che evitino di divulgare dati personali non attinenti alla discussione, inutili e inopportuni e può, in occasioni particolari, in caso di mancata osservanza da parte dei Consiglieri, limitare la ripresa a tutela delle persone presenti o oggetto di discussione.
2. In ogni caso, al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati sensibili e giudiziari, per tutelare la riservatezza dei soggetti presenti e oggetto del dibattito, sono vietate le riprese audiovisive ogniquale volta le discussioni consiliari hanno per oggetto dati di tale natura o più in generale dati che presentino rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. Resta fermo quanto previsto dall'art. 5.
3. Il Presidente del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 267/2000, nell'ambito delle competenze ad esso riconosciute per la gestione delle sedute del Consiglio, ha il potere di intervenire per far sospendere le riprese, ove lo ritenga opportuno e nei casi in cui ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata arrechino pregiudizio al normale svolgimento della seduta consiliare.

Art. 4 – Limiti di trasmissione e commercializzazione

1. La diffusione parziale delle riprese effettuate deve essere rispettosa del principio di completezza, informativa e di trasparenza.
2. E' vietato il commercio del materiale audiovisivo da parte di chiunque.
3. I soggetti autorizzati che violino le disposizioni di cui al presente Regolamento sia nelle riprese sia nella diffusione delle immagini verranno invitati dal Presidente del Consiglio Comunale, con

comunicazione scritta e motivata, a correggere le modalità di ripresa e, in caso di recidiva, potranno non essere più ammessi ad effettuare riprese e decadranno dal relativo diritto.

4. Restano naturalmente ferme le conseguenze giuridiche che l'ordinamento appresta per le violazioni elencate ai commi precedenti.

Titolo II – Riprese effettuate direttamente dal Comune

Art. 5 - Attività di comunicazione e diffusione da parte del Comune di San Severo

1. Il Comune di San Severo può disporre la ripresa e la successiva documentazione diffusa su internet sul proprio sito *web* delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale, informando adeguatamente tutti i presenti della presenza delle telecamere e della successiva diffusione delle immagini, anche attraverso affissione di avvisi chiari e sintetici agli accessi di ingresso alla sala consiliare e nella sala stessa.

2. Viene garantita l'osservanza di una particolare cautela per i dati sensibili e giudiziari, per i quali vige il rigoroso rispetto del principio di stretta necessità. Detto principio comporta, dunque, che tali dati potranno essere diffusi nei soli limiti in cui ciò risulti necessario ad assicurare il rispetto del principio di pubblicità dell'attività istituzionale. Resta inteso che, in ogni caso, non potranno essere diffusi dati idonei a rivelare lo stato di salute delle persone.

3. Fermo restando l'esercizio del diritto di accesso delle trascrizioni delle sedute consiliari, lo stesso diritto non è esercitabile nei confronti delle videoregistrazioni, in quanto non costituenti documento amministrativo.

Art. 6 - Trattamento dei dati e rispetto della normativa privacy

1. Il Presidente del Consiglio Comunale provvederà, nel rispetto di quanto prescritto all'articolo precedente, ad evitare la diffusione dei dati sensibili e giudiziari, anche disponendo il taglio e l'esclusione della diffusione delle porzioni di registrazione effettuate.

2. Nel rispetto della generale normativa in materia di privacy, cui si rinvia, il Comune di San Severo è individuato titolare del trattamento dei dati raccolti attraverso le riprese effettuate dal Comune. Il Responsabile del trattamento è il Segretario Generale.

3. Sono, altresì, individuati incaricati del trattamento delle riprese eseguite, i dipendenti appartenenti alla Segreteria Generale e all'Ufficio informatizzazione dell'ente.

4. Il gestore privato cui è, eventualmente, affidato dal Comune l'incarico di ripresa e/o la successiva gestione, manutenzione e aggiornamento del sito internet del Comune è ugualmente individuato quale Responsabile del trattamento dei dati rilevati con le riprese di cui ai commi precedenti.

5. Le registrazioni delle sedute restano disponibili sul sito istituzionale del Comune dalla data di pubblicazione delle relative delibere, per un periodo di dodici mesi a far data da ciascuna seduta consiliare.

6. Il Presidente del Consiglio Comunale, nei casi di diffusione delle sedute in diretta mediante l'utilizzo del sito internet istituzionale, informa i Consiglieri e tutti coloro che intervengono alla seduta affinché ciascuno adotti le opportune cautele con riferimento alla protezione dei dati sensibili e giudiziari per i quali vige il rigoroso rispetto del principio di stretta necessità.

Titolo III – Riprese effettuate nell'esercizio del diritto di cronaca

Art. 7 - Esercizio del diritto di cronaca

1. La diffusione delle immagini delle sedute consiliari da parte della televisione, a scopi giornalistici, deve ritenersi in generale consentita, anche senza il consenso degli interessati, sulla base di quanto

disposto dagli artt. 136 e ss. D.Lgs. 196/2003 e dal Codice di deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio del diritto di cronaca giornalistica, ai quali il presente Regolamento opera espresso rinvio.

2. Senza arrecare disturbo, non è precluso al giornalista esprimere eventuali opinioni o commenti durante le riprese televisive, rappresentando anche tale facoltà una modalità di espressione del diritto di libertà di manifestazione del pensiero tutelato dall'art. 21 della Costituzione e dall'art. 6, comma 3, del Codice deontologico di cui al comma precedente.

3. In osservanza della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali è, in ogni caso, riconosciuta agli interessati – il Consiglio comunale, nella persona del Presidente, o, eventualmente, anche dei singoli componenti – la facoltà di esercitare, direttamente presso l'emittente televisiva, alcuni diritti a tutela dei dati trattati, ivi compreso quello di prendere visione delle riprese effettuate durante le sedute consiliari.

Art. 8 - Modalità di ripresa

1. Le riprese eseguite ai sensi dell'articolo precedente dovranno essere effettuate dagli spazi riservati al pubblico.

2. Non è consentito l'impianto dei fari illuminanti se non nelle fasi strettamente necessarie alle riprese televisive. Non è, in ogni caso, consentito l'allaccio alla rete elettrica comunale.

3. *Le emittenti che desiderano effettuare dette riprese dovranno presentare apposita richiesta scritta al Presidente del Consiglio Comunale il quale, sempre per iscritto, anche immediatamente prima dell'inizio dei lavori del Consiglio Comunale.*

4. Nel caso in cui dovessero essere presenti ai lavori consiliari più di tre emittenti, il Presidente del Consiglio Comunale si avvarrà dei poteri conferitigli dalle leggi e dai regolamenti per ordinare il migliore funzionamento dello svolgimento dei lavori e della disciplina della sala.

Art. 9 – Interviste

1. Gli Amministratori, i Consiglieri comunali e, in ogni caso, tutti coloro che dovessero essere interpellati, potranno concedere interviste esclusivamente all'esterno della sala consiliare, al fine di evitare ogni intralcio ai lavori del Consiglio durante lo svolgimento delle sedute.

Titolo IV - Disposizioni finali

Art. 10 - Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni di cui al codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. 196/2003, per la parte ad esso attinente del Regolamento del Consiglio Comunale, e del Regolamento comunale per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PARERI

AREA III – SERVIZI INTERNI E MUSEO

Esaminata la proposta sopra estesa di deliberazione, si esprime, sotto il profilo della **regolarità tecnica**, il parere **favorevole** con la seguente motivazione:

Il Funzionario AP delegato dal dirigente ad interim, attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, nonché del vigente Statuto e Regolamento Comunale e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto dalla stessa AP ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Consiglio Comunale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DELEGATO AP

F.to dott.ssa Carolina Tricarico

Per quanto sopra detto, si conferma il parere favorevole.

Il Segretario Generale

Dirigente Area I-II-III ed Avvocatura Comunale

F.to (dott. Michele Fratino)

Letto, approvato e sottoscritto.	
<p>IL PRESIDENTE DEL C.C. <i>F.to avv. Luigi V. Damone</i></p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE <i>F.to dott. Michele Fratino</i></p>
E' copia conforme al suo originale, per uso amministrativo.	
<p>San Severo,</p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE dott. Michele Fratino</p>
<p>ATTESTAZIONE DELL'ESECUTIVITÀ DELL'ATTO</p>	
<p>La presente deliberazione</p> <p>X è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 – comma 4 – del D.Lgs.18.08.2000, n.267;</p> <p><input type="checkbox"/> è esecutiva il _____, ai sensi e per gli effetti dell'art.134- comma 3 – del D.Lgs.18.08.2000, n.267;</p>	
<p>San Severo,</p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE <i>F.to dott. Michele Fratino</i></p>
<p>N. del registro delle</p> <p style="text-align: center;">PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO</p> <p>Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Ente, per quindici giorni consecutivi, con la continuazione, a decorrere</p> <p style="text-align: center;">dal _____ al _____</p>	
<p>San Severo,</p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE <i>dott. Michele Fratino</i></p>